

REVISIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SPINADESCO (CR)

“PARERI ENTI e CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI”

CONTRODEDUZIONI alle osservazioni pervenute in seguito alla Deliberazione del Consiglio Comunale di Spinadesco n.30 del 22/10/2020 – ADOZIONE REVISIONE PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI SPINADESCO

Premessa

Le risposte alle osservazioni pervenute sono state condivise con l'Amministrazione Comunale di Spinadesco la quale, in accordo con i criteri ispiratori dello strumento ed in virtù della propria autonomia in materia di pianificazione, ha costantemente promosso scelte volte alla migliore protezione dal rumore all'interno degli ambienti abitativi.

La Legge Regionale n.13 del 10 agosto 2001 detta le norme per la tutela dell'inquinamento acustico dell'ambiente esterno ed abitativo, in attuazione della Legge quadro 447/95 e si prefigge, tra i vari obiettivi, quello di salvaguardare il benessere delle persone rispetto all'inquinamento acustico nonché perseguire la riduzione della rumorosità ed il risanamento ambientale nelle aree acusticamente inquinate.

La Zonizzazione Acustica fornisce il quadro di riferimento per valutare i livelli di rumore presenti sul territorio comunale ed è la base per programmare interventi e misure di controllo o riduzione dell'inquinamento acustico. Obiettivi fondamentali sono quelli di prevenire il deterioramento di aree non inquinate e di risanare quelle dove si riscontrano livelli di rumorosità ambientale superiori ai valori limite.

La Zonizzazione Acustica si basa sulle destinazioni d'uso ammesse dal PGT con l'obiettivo di ottenere un diffuso clima acustico ambientale che consenta la coesistenza e

la convivenza delle molteplici attività, senza comportare disagi alle persone che vivono sul territorio.

Osservazioni e pareri di competenza espressi ai sensi dell'art.3 della Legge regionale n.13/01

Risultano pervenute due osservazioni: Comitato Biancospino, Acciaieria Arvedi Spa, oltre al parere di ARPA dip. Cremona e Mantova.

1. **PARERE ARPA** – Procedimento: 2020.9.67.168 – Protocollo n.0004427/2020 del 30/12/2020

... Preso atto delle valutazioni, considerazioni e conclusioni riportate dal tecnico nella relazione presentata, si evidenzia che la documentazione esaminata risulta conforme ai disposti dettati dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico risultando coerente con quanto da essa previsto, infatti non sono state evidenziate applicazioni o interpretazioni non corrette nell'iter di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica comunale né in relazione alla sua successiva applicazione.

2. **OSSERVAZIONI Comitato Biancospino** – Protocollo n.0004409/2020 del 29/12/2020

SINTESI delle osservazioni: Assoggettamento del P.C.A. a VAS e richiesta di assegnazione della classe III all'area occupata dalla ditta Italtrade srl – via Marconi n.27.

Il Comune di Spinadesco ha seguito l'iter di approvazione del P.C.A. così come previsto dalla L.R. n.13/2001 e dalla L. 447/95 garantendo i principi trasparenza e pubblicizzazione dei propri atti.

A maggior tutela degli stakeholder, non essendo esplicitamente richiesta l'assoggettamento della Classificazione Acustica a VAS, l'Amministrazione

Comunale di Spinadesco, con nota prot.4040/2020 ha posto il quesito agli uffici Regionali Lombardia, la quale risponde con mailPEC del 18/01/2021;

... la variante della classificazione acustica comunale discende dallo strumento urbanistico che comporta variazione dell'assetto e delle destinazioni d'uso del territorio comunale e che vincola, quindi l'assegnazione delle classi acustiche, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'art.2 della Legge Regionale n.13/01 e dalla Delib.Giunta Regionale n.7/9776 del 12 luglio 2002.

Come è noto, la VAS nel contesto regionale e disciplinata dall'art.4 della L.r.12/2005, così come attuato dagli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi assunti dalla Regione Lombardia (D.c.r. n.VIII/351 del 13/03/2007) e dagli ulteriori adempimenti di disciplina (D.g.r. n.IX/761 del 10/11/2010, integrata dalla D.g.r. n.3836 del 2012, che ha approvato il modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS delle varianti di Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del P.G.T. – Allegato 1u).

*In applicazione di quanto sopra detto **si ritiene che la VAS debba, quindi, essere esperita sullo strumento urbanistico ricomprendendo in questa anche le valutazioni riguardanti la variante alla classificazione acustica comunale.***

Peraltro le disposizioni di legge regionale n.13/01, all'art.4, impongono la verifica di coerenza tra strumenti urbanistici e classificazione acustica comunale e ragioni di efficienza dell'azione amministrativa non possono che far ritenere che detta verifica sia opportuna già nelle procedure di approvazione dello strumento urbanistico comprensive di quanto previsto a livello di Valutazione Ambientale Strategica.

*Alla luce di quanto illustrato e considerato che la procedura di approvazione della classificazione acustica comunale, o di sue varianti, definita dall'art.3 della Legge Regionale 13/01 comporta un procedimento partecipativo e di trasparenza che nella sostanza garantisce i requisiti propri della VAS, **la competente Direzione Generale Ambiente e Clima non ha ritenuto di censire tra i procedimenti di P/P in SIVAS la Classificazione Acustica Comunale.***

Riguardo alla richiesta di assegnazione della classe III all'area occupata dalla ditta Italtrade srl – via Marconi n.27.

Nell'ottica di omogenizzare le aree con la medesima destinazione d'uso, nella fattispecie BD1 – Ambito Produttivo Esistente, la revisione della Zonizzazione Acustica adottata ha previsto per l'area di proprietà della ditta Italtrade srl la classe IV, in sintonia con la normativa vigente in materia.

Le osservazioni del Comitato Biancospino, supportate dal parere regionale per quanto riguarda l'assoggettabilità del PCA alla VAS, NON sono accolte

3. **OSSERVAZIONI Acciaieria Arvedi Spa** – Protocollo n.0004426/2020 del 30/12/2020

SINTESI delle osservazioni: **A.** Aggiornamento delle classi acustiche attorno all'acciaieria, affinché le emissioni che rispettano i limiti della propria area (classe VI), siano compatibili anche con i limiti delle aree adiacenti e congruenti con la classificazione dei comuni limitrofi. **B.** Revisione della classificazione dell'abitato di Spinadesco secondo il criterio di gradualità indicato al punto A, con l'attribuzione della classe IV alle abitazioni site lungo via Adda, via Ticino e alla parte iniziale di via Roma fino all'altezza di via Ticino e della classe III all'area dell'abitato sino a via 25 Aprile.

Premesso che la revisione del Piano di Classificazione Acustica si è resa necessaria a seguito delle trasformazioni urbanistiche intervenute e conseguenti mutamenti nell'utilizzazione del territorio.

La revisione del P.Z.A. del territorio del Comune di Spinadesco ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della L. 447/95, ha considerato la varie indagini acustiche condotte dalla scrivente e da ARPA Lombardia, nonché il piano di risanamento acustico imposto all'impianto siderurgico dalla Provincia di Cremona e realizzato nel corso degli ultimi anni, fotografando il clima acustico del territorio comunale

proponendo una classificazione acustica capace di conciliare gli obiettivi di tutela dei cittadini, senza pregiudicare lo sviluppo degli impianti industriali.

La revisione ha tenuto conto delle disposizioni di cui alla DGR Lombardia n. VII/9776 del 2 luglio 2002 "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della Classificazione acustica del territorio comunale" e dalla Legge Regionale Lombarda n° 13 del 10 agosto 2001.

Si conferma quindi l'adeguatezza della classificazione adottata, anche sulla scorta del parere di conformità di ARPA in relazione alla sua successiva applicazione; ne consegue che le osservazioni presentate NON sono accolte.

Spinadesco, 11 marzo 2021

Daniele Sacchi

Tecnico Competente in Acustica

Iscr. n. 2143 Elenco Nazionale

